

NewspaperGame

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



IV Circolo Didattico - I. C. Bregante - Volta
CAROLINA BREGANTE
Monopoli

AMBIENTE IL RISPETTO E' NEL NOSTRO STILE DI VITA

Noi come Greta in sciopero per la terra Serve un drastico stop al CO2

Noi studenti come Greta Thunberg. «Non abbiamo un pianeta B». Rispettiamo questo perché «siamo l'ultima generazione che può ancora fare qualcosa». Tra le virgolette le frasi scritte da tutto il mondo da nostri coetanei per la salvaguardia del pianeta a sostegno della campagna lanciata da Greta, la ragazzina svedese di 16 anni che protesta ogni venerdì. Salta la scuola e si piazza davanti al Parlamento svedese con il cartello "Skolstrejk för klimatet" (sciopero per il clima). La parola d'ordine di chi come noi, venerdì 15 marzo, ha aderito allo "Sciopero globale per il clima". La giovane lotta contro i cambiamenti climatici da quando aveva 9 anni. Ora è universalmente riconosciuta come la testimonial della lotta contro il tempo per salvare la Terra e c'è già chi la vuole sul podio del premio Nobel per la Pace. Eppure basta poco per salvare la Terra. Basta attuare i dettami del manifesto del movimento, che sono poi gli accordi di Parigi (COP21), di cui i ragazzi chiedono a gran voce il rispetto: riduzione progressiva delle emissioni di CO2 e scongiurare l'aumento della temperatura, limitando l'incremento a 1.5 °C.

E così in migliaia, in tutto il mondo, hanno aderito all'appello di Greta Thunberg, la star del clima, che con il suo sciopero scolastico in solitaria ha avuto la forza di un uragano nell'opinione pubblica. Grazie ai suoi discorsi pubblici iniziati lo scorso anno sono aumentati i toni della protesta anche in Italia e si chiede il massimo rispetto dell'ecosistema terrestre e il rispetto dell'ambiente.

Eppure basta un piccolo sforzo per salvare la Terra. Basta migliorare lo stile di vita. Mangiare la frutta, le verdure, evitare la carne rossa perché aumenta la possibilità di tumori e le bevande alcoliche o gassate. Bisogna ritornare alla natura anche nella moda. Non dico vestire come Adamo ed Eva, ma usare capi naturali come quelli di lana e le pellicce ecologiche, anche questo aiuta l'ambiente.

Erica Zocca, Ivan Favìa
Mattia Secundo, Mayra Mastroso
Valentina Longo
Gianluca Semeraro
Paolo Laquintana
Alessandro Palmisano



Salviamo la Terra

VIAGGIANDO S'IMPARA

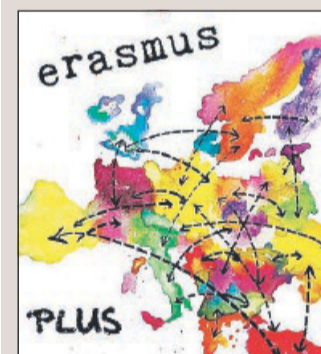
Le differenze ci accomunano

Erasmus, ossia «viaggiando s'impara». Sono le diversità che ci uniscono. Come il colore della pelle, la lingua, i cibi, la cultura e la diversità religiosa. Viaggiare ci aiuta a cavare da soli anche quando non ci sono i nostri genitori, ci aiuta a fare amicizia e a scoprire cose nuove. Alcune scuole cittadine perciò collaborano al progetto "Erasmus +". La nostra scuola collabora con Finlandia, Belgio, Spagna e Grecia. Ed è lì che gli studenti stanno per partire. Emerge emozione a fior di pelle. Siamo curiosi di vedere quali differenze, sì, ci accomunano ai colleghi delle altre nazioni. Il viaggio è come un libro aperto. Erasmus prende il nome dall'umanista olandese (1466-1536) che viaggiò per anni in Europa per comprenderne le differenti culture. Oggi è l'acronimo di "European Region Action Scheme for the Mobility of University Students", il programma di mobilità studentesca dell'Ue, ideato nel 1969 da Sofia Corradi, ora 82enne, e attuato dal 1987 in poi.

Viaggiare con Erasmus

Viaggiare con Erasmus

Maria Francesca Vinciguerra
Mariateresa Pasculli
Chiara Levita, Serena Semeraro
Annalaura Savoia, Gabriele Calella



DIRITTI E DOVERI SERVE IL RISPETTO

Stop al fumo L'assassino tra mare e terra

Giro di vite su chi fuma alla guida e per chi sta al cellulare al volante. Le multe sono applicate dalle forze dell'ordine perché è confermato, con la sigaretta o un cellulare alla guida aumenta il rischio d'incidenti. Non solo per un fatto di rispetto di diritti e anche doveri. Ma soprattutto perché il rispetto degli altri passa attraverso quello dell'ambiente in cui viviamo. Pensiamo ad esempio quanto sono pericolose le cicche di sigarette e non solo per fumo passivo.

I filtri sono fatti di acetato di cellulosa, un tipo di plastica che può impiegare decenni prima di decomporsi. Dopo la combustione del tabacco in camerano nicotina e una 60ntina di sostanze cancerogene. E basta un solo filtro scambiato per cibo per uccidere una tartaruga marina.

No alla violenza sull'ambiente. Sì al rispetto delle regole. No neanche alla violenza sulle persone.

L'invito degli studenti di questo Pon "Scuol@ di giornalismo", promosso dall'Unione Europea, è quello di rispettare l'ambiente e la gente. Vietato alzare le mani sugli altri. No al bullismo. No agli omicidi.

No alla violenza sulle donne. Non è una cosa corretta perché tutti devono rispettare la vita degli altri: siamo tutti uguali. È emblematico il caso della donna uccisa di recente a Noventa Vicentina nel tentativo di rubarle l'auto in cui stava seduta. È stata stratonata, tirata fuori dall'abitacolo, la donna si è aggrappata alla portiera ed è stata investita dai malviventi. Vogliamo un mondo senza violenza e con persone civili e garbate. Invece di uccidere i più deboli bisogna allungare una o due mani per provare ad aiutarli.

Mario Ciaccia, Giancarlo Ostuni
Moretti Rosemary, Buscicchio Giulia
Clara Agata Mille, Alberto Sangio



Stop al fumo

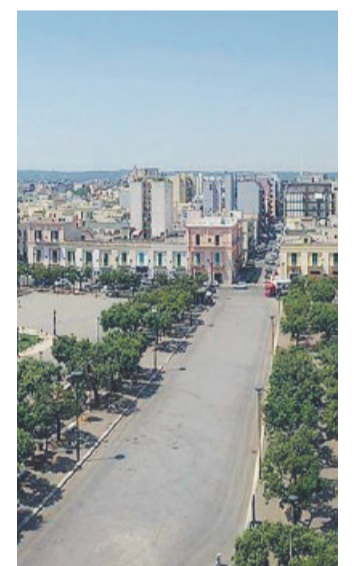
MONUMENTO FONTANA CHE CELA SOTTO DI SÈ UN SEGRETO

«Il Borgo Piazza» ex rifugio antiaereo

Due pannelli come il tabellone del gioco del Monopoli. Così appare la piazza centrale dedicata a Vittorio Emanuele II e che tutti in città continuano a chiamare come quando fu costruita, "la piazza del borgo". È ampia 22mila metri quadri ed è composta da 2 rettangoli alberati divisi da uno stradone. Sotto di essa si cela un segreto, i rifugi antiaerei della II guerra mondiale. Su un lato c'è una grande fontana. Sull'altro un bel monumento ai caduti della Grande guerra, l'unico in Italia innalzato non per gli eroi, ma per il dolore straziante dei parenti. Ci sono molte panchine e ai bambini piace scorazzare in bici, monopattino e anche con le macchinine telecomandate e tricicli. Attorno al borgo ci sono aiuole con alberi, palazzi in grande quantità. La sera il borgo è illuminato da lampioni e a molte persone piace passeggiare nella stagione estiva. Quando si osserva dall'alto è un panorama stupendo. È il luogo di ritrovo per tutta la città per comizi, concerti, mercatini e

un tempo, quando non c'erano internet, i pub e il fitness, la gente faceva lo struscio, passeggiava, avanti e indietro all'infinito.

Andrea Traetta
Francesca Savoia
Greta Acquaviva
Alice Lamanna
Paolo Sardella



La Piazza grande

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Ermelinda Rita Fasano

DOCENTI:

Eustachio Cazzorla

Valeria Ragno

REDAZIONE:

Acquaviva Greta, Buscicchio G.

Calella Gabriele, Ciaccia Mario

De Michele Martina, Favìa Ivan

Lamanna Alice, Laquintana Paolo

Levita Chiara, Longo Valentina

Mastroso Mayra, Mille C. Agata

Moretti Rosemary, Ostuni Gianc.

Palmisano A., Pasculli M. Teresa

Sangio Alberto, Sardella Paolo

Savoia Annalaura, Savoia F.

Secundo Mattia, Semeraro G.

Semeraro S., Traetta S. Andrea

Vinciguerra M. Francesca, Zocca E.



EDICOLA AMICA:
Sante Tagliente,
via Gobetti

La scuola in prima pagina
per essere protagonisti dell'informazione



NewspaperGame, un successo
che si rinnova ogni anno

Il grande gioco del giornalismo, su carta e sul web